

MICHELE ANSELMI

E se lo ribattezzassimo *Sonno di una notte di mezza estate*? Era difficile trarre da *Sogno di una notte di mezza estate* un film più proli-

KLINE E PFEIFFER NEL CAST

Sogno o sonno d'estate? Shakespeare alla toscana

stro Salvatore nel 1983.

Magari era la materia stessa della commedia - i sogni, le fate, le pozioni magiche - a scongiurare la riproposizione, nonostante la fortuna che il *Sogno* continua a registrare sui palcoscenici (è recente la versione impaginata da Cecchi a conclusione della sua Trilogia shakespeariana).

diritto di vita e di morte sui suoi sudditi, sicché sin dall'inizio il cambio d'ambientazione risulta un po' artificioso, incongruo.



facendo in modo che i fuggitivi Ermia e Lisandro alla fine si invaghiscano di Demetrio ed Elena, mentre la splendida regina della fate Titania, amata da Oberon, si ritrova ad amareggiare con uno

stordito attore mezza tacca (Bottom, in italiano Chiappa) cui sono spuntate due orecchie d'asino. Nell'incedere degli eventi, tra prodigi notturni e nudità rivelatrici, la commedia gioca sul registro della farsa amorosa, largheggiando ovviamente in effetti speciali; ma il mistero dell'amore latita e solo nel finale - con la scalinata messa in scena di *La pietosissima storia e la crudelissima morte di Piramo e Tisbe* al cospetto del duca - il film regala allo spettatore una parentesi spassosa.



Richard Attenborough e Pierce Brosnan nel set del film *Accanto, il vero Gufo Grigio*



Thomas Paine, l'uomo che scrisse la dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti. Nei ritagli di tempo (e «per denaro», parole sue) non disdegna, ancora, di recitare: «Mi ha convinto quel diavolo di Spielberg, per *Jurassic Park*, dove ho recitato assieme a dinosauri che sul set, ahimè, non esistevano. Un'esperienza surreale per uno come me. Per quanto riguarda le nuove tecnologie sono fermo al telex, ho appena imparato ad usare il telefono e considero l'e-mail una stregoneria. Però recitare è sempre divertente, e d'altronde, lo confesso, ho una debolezza: *adoro* far ridere la gente. Non a caso Chaplin è sempre stato il mio Dio».

Gufo grigio d'Inghilterra

Sta per uscire «Grey Owl», storia di un inglese che si finse pellerossa. Fu un pioniere dell'ecologia: Attenborough gli ha dedicato un film

ALBERTO CRESPÌ

ROMA Le vite degli uomini possono cambiare nei momenti e nei modi più bizzarri. Probabilmente la vita dei fratelli Attenborough cambiò nel 1935 quando entrambi, ancora ragazzini, andarono a sentire Grey Owl, «Gufo grigio».

fin da bambino voleva essere uno zoologo, e ascoltare Grey Owl lo convinse a raccontare la natura sarebbe stata la sua missione. Io già allora sognavo di fare l'attore e rimasi stregato dalla figura di quest'uomo, che usciva sul palcoscenico vestito da indiano e soggiogava la platea con i suoi racconti».

Biko di *Grido di libertà*. Uomini che hanno cambiato la propria vita e hanno tolto il velo dell'ignoranza dagli occhi altrui. È un tema centrale nel mio cinema. Fin da ragazzo ho letto pochissimi romanzi e molte biografie di grandi uomini. Da attore, poi, ho deciso che un solo personaggio alla volta non mi bastava: volevo esprimere questa grandezza dell'uomo, e potevo farlo solo come regista. Oggi rivedo l'importanza di simili personaggi: so che Brecht ha detto «felice il popolo che non ha bisogno di eroi», e a suo modo aveva ragione, ma in questa società moderna, in cui i media sanno solo accanirsi contro i grandi uomini (ora in In-

IN BREVE

Polemiche per il Netaid

Polemiche alla vigilia del Netaid, il mega-concerto contro la povertà: il cantante Harry Belafonte, uno degli ideatori, se n'è andato «disgustato». Belafonte si è lamentato per il fatto che i proventi dei concerti a Londra, Ginevra e nel New Jersey rischiano di finire nelle casse del Programma dell'Onu per lo sviluppo e di uno sponsor privato, prima di raggiungere i poveri del mondo.

Cinema muto, via con Kaurismäki

Iniziano oggi, nella sede di Sacile, le Giornate del cinema muto di Pordenone, giunte alla XVIII edizione. Si aprono con «Juha», del finlandese Aki Kaurismäki, film nuovo ma rigorosamente muto. Nel resto del programma (fino al 16 ottobre) Griffith, Hitchcock, molto cinema scandinavo, il «Greed» ricostruito di Stroheim e tante altre chicche.

Mtv: la parola torna al Ministero

L'Authority per le Comunicazioni ha finito la sua verifica sugli assetti societari di Retemila. L'emittente (ottava in graduatoria per la concessione delle frequenze e dunque prima di Rete A) è risultata in regola. A questo punto la parola torna alla commissione che ha steso la graduatoria. Salvo colpi di scena, il destino di Rete A sembra segnato. Ma non per questo bisogna prepararsi anche al «funerale» di Mtv che potrà trovarsi un'altra rete in affitto o, perché no, comprarsene direttamente una come ha già fatto negli Usa. Intanto la Sinistra giovanile lancia un appello al Governo: «Chiediamo un atto di coraggio e uno sforzo di creatività per trovare una soluzione che permetta a Mtv di continuare a trasmettere via etere».

Large advertisement for SNAI betting services. Title: 'Nei Punti SNAI scommesse per tutti i gusti: e tu, quale sport scegli?'. Sections include: Scammetti in Toscana (Sport & Ippica), Calcio (Scommette sulle partite del weekend!), Motociclismo (Scommette sul G. P. del Sud Africa!), Volley/Rugby (Quote sulle partite più interessanti), Basket (Regular Season), Tennis (Tornei di Basilea & Palermo!), Ciclismo (Mondiali di Verona), and Ippica (Le Riunioni di oggi). Includes contact info for Sport & Scommesse and SNAI SERVIZI.

